

Movimento ferroviario I° Trimestre 1925

	I° Trimestre 1924 = 100		
	Importazione	Esportazione	Movimento complessivo
Italia . . .	119.6	151.4	133.7
Cecoslovacchia . .	128.1	43.9	80.3
Austria . . .	110.2	66.1	81.6
Jugoslavia . . .	70.8	57.8	64.2
Ungheria . . .	23.3	51.8	35.6
Germania . . .	83.8	131.0	122.2
Svizzera . . .	27.4	108.4	103.8
Polonia . . .	919.7	102.1	103.6

Notisi ancora che la percentuale di riduzione nel traffico è rimasta quasi invariata nei singoli mesi del trimestre 1925 per l'Ungheria, è diminuita lievemente per l'Austria nel febbraio-marzo in confronto al gennaio, è invece aumentata per la Jugoslavia e per la Cecoslovacchia; per quest'ultima anzi la detta percentuale è salita da 10 nel gennaio, a 17 nel febbraio ed a 33 nel marzo.

Escludendo il movimento con l'interno, il traffico ferroviario di Trieste nel I° trimestre di quest'anno mostra una diminuzione maggiore.

Movimento ferroviario con l'Estero.

	I. Trimestre 1924	I. Trimestre 1925	I. Trimestre 1925
	(migliaia di Q.li)		
Importazione . . .	2.500	2.536	101.4
Esportazione . . .	3.611	2.122	58.7
<b>Totale</b>	<b>6.111</b>	<b>4.658</b>	<b>76.2</b>

Nel movimento ferroviario complessivo (compreso anche il movimento con l'interno) le stesse percentuali sarebbero: importazione 106.5, esportazione 74.6, movimento globale via terra 89.1.

6. Il traffico marittimo. -- I tristi effetti dei fattori accennati si manifestano con minore intensità, come abbiam visto, anche nel movimento marittimo. Ma ecco per intanto il traffico via mare di Trieste nel 1923 e 1924 con i principali paesi. Nel primo gruppo (Grecia-Tunisi) si è verificato nel 1924 rispetto al 1913, un aumento nelle importazioni e nelle esportazioni; nel secondo (Inghilterra-Jugoslavia) sono aumentate, sempre rispetto agli stessi anni, le esportazioni; nel terzo (Stati Uniti - Bulgaria) le importazioni; infine nel quarto gruppo (Italia-Rumenia) tanto le importazioni che le esportazioni sono diminuite.